



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI

Unità per la Gestione delle Vertenze delle Imprese in Crisi

Documento Verbale di riunione
Azienda Natuzzi
Settore Legno e arredo
Occupati 2341
Data 25 luglio 2016

Il 25 luglio 2016 si è svolta presso il Ministero dello sviluppo economico la riunione di aggiornamento della Cabina di Regia Natuzzi. Alla riunione, presieduta dal Dr. Castano dell'Unità Gestione Vertenze del MiSE, erano presenti il Dr. Battiston, in rappresentanza del Viceministro dello Sviluppo Economico Teresa Bellanova, la Dott.ssa Francesca Cirelli, Dott.ssa Debora Postiglione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Dr.ssa Di Pasca della Regione Basilicata, il presidente dell'Unità di Crisi della Regione Puglia Dr. Caroli, il Dr. Amati di Invitalia, il Dr. Massaro, il Dr. Visconti e il Dr. Cavallera in rappresentanza di Natuzzi S.p.A., e le OO.SS. nazionali e territoriali di FILLEA-CGIL, FILCA-CISL, FENEAL-UIL, FILCAMS-GCIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS-UIL, UGL-COSTRUZIONI, UGL-TERZIARIO.

Il Dr. Castano ha aperto l'incontro chiedendo all'azienda di fornire aggiornamenti. Il dr. Cavallera ha confermato il netto miglioramento dell'andamento economico finanziario rispetto al 2015 e il margine operativo lordo positivo nel 2016, grazie al contenimento dei costi industriali e al miglioramento dell'efficienza complessiva. Ha dichiarato che sono rientrate in Italia 200.000 sedute dalla fabbrica rumena di Natuzzi e che l'azienda continua ad investire in innovazioni di prodotto e processo.

Per quanto riguarda i 330 esuberi, l'azienda rinnova l'impegno a trovare soluzioni per ognuno di loro. Verrà rilanciato il programma Natuzzi Assist e ulteriori incentivi all'esodo. Si sta lavorando ad un progetto di internalizzazione di alcune attività come il taglio della gomma. In vista della scadenza della cassa integrazione il prossimo 15 ottobre 2016, l'azienda ha in programma di aprire la procedura di mobilità.

L'azienda ha confermato che farà fede a tutti gli impegni sottoscritti negli Accordi.

Le OO.SS. hanno dichiarato di considerare la decisione dell'azienda di aprire la procedura di mobilità inaccettabile. Hanno inoltre dichiarato che il prezzo pagato dai lavoratori non in esubero è stato alto a causa degli Accordi in deroga alla contrattazione di secondo livello e ai contratti di solidarietà che hanno abbassato notevolmente il costo del lavoro. Le OO.SS. hanno precisato che la nuova legislazione non prevede ulteriori ammortizzatori sociali. I rappresentanti sindacali hanno inoltre ribadito di aver creduto ai progetti di reindustrializzazione che hanno finito per non realizzarsi ed hanno dichiarato che ci sono le condizioni per internalizzare le attività di complementi di arredo nel sito Natuzzi di Ginosa.

Il Dr. Caroli ha dichiarato che il lavoro della Cabina di Regia ha prodotto dei risultati importanti verso il risanamento dell'azienda a cui hanno concorso con forte capacità propositiva e grande assunzione di responsabilità le organizzazioni sindacali e delle istituzioni centrali e regionali. Inoltre, le Regioni hanno messo a disposizione strumenti a supporto alla riqualificazione del personale (già adeguatamente utilizzati dalla Natuzzi) e della reindustrializzazione dei siti dismessi. Questi ultimi, tuttavia non ancora appieno utilizzati poiché mancano seri piani d'investimento da parte di imprenditori interessati all'acquisizione degli stabilimenti Natuzzi dismessi ed alla loro riconversione industriale. Ha infine invitato l'azienda a rivedere il piano industriale annunciato, a fornirne a breve il dettaglio con particolare riferimento al progetto di

internalizzazione delle attività di taglio della gomma e delle altre, anche legate alla produzione dei complementi d'arredo. Tanto da ritirare le ipotesi dei licenziamenti per tragguradare all'obiettivo "esuberi zero" più volte rivendicato dall'azienda e pienamente condiviso dalla Regione, anche attraverso il cofinanziamento del contratto di sviluppo per il rilancio dell'azienda.

Il Dr. Massaro ha ricordato che anche se l'annuncio di apertura della procedura di mobilità ha un impatto drammatico bisogna mantenere il senso di responsabilità e ricordare che il rientro dei 330 esuberi potrebbe avere effetti molto negativi sull'andamento aziendale che vanificherebbero tutti gli sforzi fatti finora con il contributo di tutti i partecipanti alla Cabina di Regia.

L'azienda sta lavorando ad un piano industriale che ha come obiettivo la costruzione di un percorso di riassorbimento dei 330 esuberi da realizzare con una riconversione del sito di Ginosa e l'internalizzazione di alcune attività. Per la realizzazione del progetto sarà necessario fare alcuni investimenti e formare gli addetti con tempi di realizzazione che vanno dai 12 mesi a tempi anche superiori. I tempi di realizzazione del progetto di internalizzazione non sono compatibili con la scadenza degli Ammortizzatori Sociali.

Il Dr. Castano ha apprezzato i riconoscimenti al lavoro svolto dalla Cabina di Regia che, insieme ai sacrifici non marginali fatti dagli addetti di Natuzzi che attualmente lavorano con orario notevolmente ridotto, ha contribuito ad alleviare i gravi problemi finanziari da cui era gravata l'azienda. Il risanamento non è ancora compiuto e non si può ancora dare per scontato, il fatturato dovrà crescere ulteriormente e Natuzzi dovrà riconquistare il mercato affinché si ritorni alla normalità. Sono stati comunque compiuti importanti passi avanti grazie alla recente ristrutturazione e all'efficientamento delle produzioni. Il percorso è ancora lungo e difficile e richiede la collaborazione di tutti. L'accordo siglato presso il Ministero dello Sviluppo Economico nel 2013 prevedeva la reindustrializzazione dei siti dismessi di Natuzzi che non è stato possibile attuare. Il Ministero dello Sviluppo Economico non condivide la decisione di aprire la procedura di mobilità, tuttavia, al di là delle decisioni dell'azienda, è importante ora capire se internalizzando alcune lavorazioni si può lavorare per risolvere il problema dei 330 esuberi.

Il Dr. Castano ha concluso dichiarando che il monitoraggio del tavolo tecnico verrà effettuato con una serie di incontri ravvicinati, i primi due incontri si terranno il 6 e il 9 settembre p.v. presso il Ministero dello Sviluppo Economico.